



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 5 scheda progetto

INSIEME VERSO L'AUTONOMIA 2020**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

voce 6 scheda progetto

Settore: A - Assistenza

Aree di intervento: 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio; 1. Disabili; 4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.

Codice: 02, 01, 04

DURATA DEL PROGETTO:

sistema helios

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

voce 8 scheda progetto

Sulla base dell'analisi svolta, e a partire dalle esperienze progettuali citate ai, è riscontrabile un'esigenza di consolidamento dei percorsi di mantenimento delle autonomie residue e di rafforzamento e sviluppo di autonomie personali del disabile in relazione alle capacità fisiche, socio-relazionali, con particolare attenzione all'area delle competenze per l'inclusione sociale e lavorativa e all'abitare autonomo e indipendente. Il progetto ha lo scopo di estendere l'attività rispondendo alle richieste della popolazione andando a coprire tutti o parte dei servizi rimasti invariati garantendo l'alto standard qualitativo dei servizi fino ad ora svolti. In generale, il contesto locale mostra ancora una scarsa partecipazione sociale delle persone con disabilità durante il loro tempo libero e una debole integrazione con il contesto territoriale in cui vivono. In questo senso i percorsi inclusivi e i percorsi di abitare autonomo e indipendente sono progettualità ancora ampiamente in fieri i cui esiti sono ad oggi incerti e riservati a un numero esiguo di soggetti. Vi è in generale anche un'esigenza di aumentare la sensibilizzazione dei diversi attori sociali e della cittadinanza, conditio sine qua non per una più ampia e durevole capacità inclusiva della comunità.

In relazione all'analisi del contesto:

OBIETTIVO GENERALE: potenziare e qualificare l'offerta assistenziale in ambito di trasporto sociale ed sanitario ordinario e d'emergenza nel contesto territoriale di riferimento favorendo l'integrazione tra il contesto sociale che interviene e la popolazione locale sviluppando nei destinatari livelli ulteriori di autonomia personale e sociale, sia per l'ambito delle attività della vita quotidiana, sia per le competenze utili all'inclusione sociale e all'inserimento al lavoro, sia infine per le abilità utili alla vita autonoma e indipendente o in contesti di co-housing e domiciliarità supportata.

A fronte dell'obiettivo generale si prevedono i seguenti obiettivi specifici per i quali vengono formulati anche indicatori di risultato misurabili quantitativamente e qualitativamente.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo 1) Allargare il numero di persone assistite fornendo un'attività di trasporto sanitario e sociale, assicurando al cittadino una presenza professionale e competente totale e in grado di garantire la copertura delle richieste pervenute nel caso di:

- soccorso mediante trasporto sanitario di emergenza;
- trasporto sanitario ordinario attuato con mezzi idonei per dimissioni, ricoveri, trasferimenti e nei casi in cui il destinatario necessita di dialisi o sia diversamente abile; assistenza socio-sanitaria in caso di soccorso durante eventi e/o manifestazioni (emergenze sanitarie territoriali, gare sportive, concerti, feste patronali, ecc.);

Indicatore 1: copertura del 3% prestazioni annue rimaste inevase.

Indicatore 2: garantire in media la copertura del 100% delle richieste che giungono alle sedi locali di progetto. L'obiettivo si rivolge a coprire oltre 24.000 richieste fino ad un massimo di 25.000 richieste in totale.

Obiettivo 2) Garantire la libera mobilità delle persone assistite e supportare le loro famiglie facilitando loro la gestione e l'assistenza delle stesse a livello domestico attraverso:

- La mobilità verso le strutture socio-ricreative/aggregate e socio-sanitarie/assistenziali;
- L'azione di trasporto socio-sanitario fino ad oggi offerta aumentando la stessa in previsione dell'aumento delle richieste, mantenendo un alto livello qualitativo e di coordinamento con le altre strutture.

Indicatore: aumento del benessere percepito > 90%

Obiettivo 3) Creare una maggiore integrazione degli interventi aprendo un canale di reciproca comunicazione con le collettività in modo da migliorare le prestazioni, mantenendo il livello di qualità:

- Creazione di un sistema di raccolta e gestione delle richieste degli utenti.

Indicatore: sistema di registrazione delle richieste pervenute, registrazione ed analisi delle criticità riscontrate, numero contatti instaurati con gli utenti serviti, numero di forme di partnership e di collaborazione tra i soggetti pubblici e privati coinvolti eventualmente attivate.

Per la realizzazione degli obiettivi sopra elencati, il progetto si pone come risultato atteso quello della fornitura di un Trasporto Sanitario e Sociale che mantenga gli standard qualitativi elevati e che sia coordinato e capace di rispondere alle richieste che provengono dai territori trattati.

Obiettivo 4) Sviluppare un percorso personalizzato attraverso attività laboratoriali diurne capace di aumentare le autonomie personali e sociali degli utenti destinatari del progetto, con particolare attenzione all'area delle abilità utili nel campo dell'inclusione sociale e lavorativa. Sviluppare inoltre percorsi di inserimento socio-terapeutico e socio-riabilitativo in accordo con il servizio pubblico.

Indicatore:

- n° utenti partecipanti ai laboratori di autonomia →almeno 20 soggetti con disabilità inseriti nelle attività laboratoriali, incluso il soddisfacimento dell'ulteriore domanda in lista di attesa.
- tasso di partecipazione alle attività laboratoriali →almeno una media complessiva di 15 soggetti presenti nei diversi gruppi che prendono parte e portano a termine il percorso progettuale
- n° ore di attività dedicate alla persona →almeno 8 ore/settimanali
- n° laboratori svolti/n° laboratori programmati→ almeno l'80% dei laboratori programmati, almeno due diversi laboratori nell'arco del periodo
- n° percorsi di inserimento socio-terapeutico→ aver accolto all'interno delle Misericordie almeno 5 percorsi di inserimento socio-terapeutico o riabilitativo in collegamento con il servizio territoriale

Obiettivo 5) Sviluppare un percorso personalizzato attraverso attività laboratoriali diurne capace di aumentare le autonomie personali e sociali degli utenti destinatari del progetto, con particolare attenzione all'area delle abilità utili nel campo dell'abitare autonomo e indipendente per i percorsi di 'durante e dopo di noi'.

Indicatore:

- n° utenti partecipanti ai laboratori di autonomia del durante noi→ almeno 10 soggetti con disabilità inseriti nelle attività laboratoriali
- tasso di partecipazione alle attività laboratoriali del durante noi→ almeno una media complessiva di 7 soggetti presenti nei diversi gruppi che prendono parte e portano a termine il percorso progettuale
- n° ore di attività dedicate alla persona → almeno 8 ore/settimanali
- n° laboratori svolti/n° laboratori programmati→ Aver svolto almeno l'80% dei laboratori programmati, almeno due diversi laboratori nell'arco del periodo

Obiettivo 6) Facilitare la socializzazione degli utenti diversamente abili in contesti comunitari extra laboratoriali, in compresenza con le famiglie ovvero in progressiva autonomia

Indicatore:

- n° attività di socializzazione svolte e organizzazione o partecipazione ad eventi e manifestazioni d'interesse→ almeno 1/mese
- n° attività di socializzazione svolte e organizzazione o partecipazione ad eventi e manifestazioni d'interesse con le famiglie→ almeno 1/mese

Obiettivo 7) Applicare, a partire dalle sperimentazioni svolte nel recente passato, e sugli inserimenti promossi dal presente progetto, un metodo di valutazione delle abilità personali, secondo modalità condivise a livello territoriale,

e sulla base di criteri standard, rilevanti anche ai fini dell'aggiornamento dei progetti personalizzati predisposti dai Servizi Sociali territoriali.

Indicatore:

-Adozione dei criteri di valutazione ICF International Classification of Functioning, Disability and Health (OMS – Organizzazione Mondiale della Sanità) riguardo alle seguenti aree:

- a) ORIENTAMENTO NELLO SPAZIO
- b) ORIENTAMENTO NEL TEMPO
- c) UTILIZZO DEI MEZZI DI TRASPORTO
- d) USO DEL DENARO E GESTIONE DEGLI ACQUISTI
- e) AUTONOMIE SOCIALI
- f) CURA DELLA PERSONA
- g) VITA DOMESTICA

La misurazione viene effettuata prima dell'intervento progettuale e a step successivi per verificare le modifiche e i miglioramenti prodotti grazie all'intervento stesso.

Di seguito viene riportata la **SCHEDA OSSERVATIVA DELLE AUTONOMIE**, attraverso la quale dal punto di vista qualitativo e semi-quantitativo vengono monitorate i livelli di autonomia di partenza e quelli conseguiti.

• **Orientamento nello spazio**

(Sapersi orientare all'interno della struttura, in spazi aperti circoscritti, in spazi estesi nel territorio seguendo indicazioni e chiedendo supporto in caso di necessità; Adottare comportamenti opportuni per la sicurezza personale e l'orientamento nelle uscite esterne; etc.)

Fornire una descrizione qualitativa delle competenze osservate:

Assegnare un punteggio da 1 a 10 in base al relativo grado di autonomia per quest'area (1= completamente dipendente da altri; 10= completamente autonomo): _____

• **Orientamento nel tempo**

(Saper collocare le attività nel breve tempo, all'interno di una parte della giornata, della giornata intera, della settimana e del mese; Conoscere la scansione oraria e utilizzare l'orologio come riferimento)

Fornire una descrizione qualitativa delle competenze osservate:

Assegnare un punteggio da 1 a 10 in base al relativo grado di autonomia per quest'area (1= completamente dipendente da altri; 10= completamente autonomo): _____

• **Utilizzo dei mezzi di trasporto**

(Conoscere i mezzi pubblici, sapersi organizzare per compiere spostamenti e procedere nelle operazioni necessarie per poterne usufruire, saper far fronte ad eventuali imprevisti)

Fornire una descrizione qualitativa delle competenze osservate:

Assegnare un punteggio da 1 a 10 in base al relativo grado di autonomia per quest'area (1= completamente dipendente da altri; 10= completamente autonomo): _____

• **Uso del denaro e gestione degli acquisti**

(Saper effettuare le procedure di acquisto; Conoscenza dei diversi tagli di denaro e del costo dei prodotti di uso comune; Saper compiere calcoli finalizzati all'acquisto e alla gestione del denaro in possesso; Conoscere e saper usufruire di negozi e uffici pubblici utili nella quotidianità)

Fornire una descrizione qualitativa delle competenze osservate:

Assegnare un punteggio da 1 a 10 in base al relativo grado di autonomia per quest'area (1= completamente dipendente da altri; 10= completamente autonomo): _____

Autonomie sociali

(Adozione di modalità relazionali socialmente adeguate con gli adulti e con i pari; Capacità di entrare in relazione con gli altri ai fini del proprio adattamento -es. negozianti, operatori di uffici pubblici, autisti, etc.)

Fornire una descrizione qualitativa delle competenze osservate:

Assegnare un punteggio da 1 a 10 in base al relativo grado di autonomia per quest'area (1= completamente dipendente da altri; 10= completamente autonomo): _____

• **Cura della persona**

(Cura dell'igiene e dell'aspetto personale, del vestiario, degli oggetti utili nella quotidianità)

Fornire una descrizione qualitativa delle competenze osservate:

Assegnare un punteggio da 1 a 10 in base al relativo grado di autonomia per quest'area (1= completamente dipendente da altri; 10= completamente autonomo): _____

• **Vita domestica**

(Conoscenza dei prodotti alimentari di uso quotidiano; Preparazione dei pasti secondo diversi gradi di complessità; Pulizia e manutenzione delle diverse area dove si cucina e degli utensili; Saper provvedere al rifornimento e mantenimento della dispensa)

Fornire una descrizione qualitativa delle competenze osservate:

Assegnare un punteggio da 1 a 10 in base al relativo grado di autonomia per quest'area (1= completamente dipendente da altri; 10= completamente autonomo): _____

• **Altro**

(descrizione di altri aspetti relativi all'autonomia non inclusi nelle categorie sopra indicate)

Fornire una descrizione qualitativa delle competenze osservate:

Assegnare un punteggio da 1 a 10 in base al relativo grado di autonomia per quest'area (1= completamente dipendente da altri; 10= completamente autonomo)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3 scheda progetto

In funzione delle azioni previste e tenendo conto delle predisposizioni personali, gli operatori volontari supporteranno i volontari e gli operatori all'interno delle **Misericordie di Firenze Galluzzo, Impruneta, Mercatale Val di Pesa, San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa**. Gli operatori volontari saranno seguiti dai rispettivi Responsabili e OLP che ne disporranno i turni e le programmazioni. Tale programmazione sarà resa nota attraverso ordini di servizio affissi nella bacheca informativa dell'ente.

Essendo di supporto ai volontari e gli operatori delle Misericordie, gli operatori volontari saranno sempre affiancati dagli Operatori Locali di Progetto e dai volontari con più esperienza e anzianità di servizio.

Prima formazione e secondo i turni prestabiliti, essi svolgeranno i seguenti ruoli:

Nell'ambito della macroazione 1 e 2:

- Autisti di mezzi di soccorso;
- Operatori radio;
- Addetti alla ricezione delle richieste degli utenti e relazioni con il pubblico;
- Soccorritori Sanitari;
- Addetti alla gestione della Sala Operativa;
- Cura e manutenzione della strumentazione e dei mezzi utilizzati;
- Aiuto nella sanificazione a seguito dell'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature

Gli operatori volontari saranno dotati dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, pertanto sarà loro fatto obbligo di indossarli nei casi previsti e sarà cura degli OLP preposti e dei RLEA garantire che tale obbligo sia rispettato.

Nell'ambito della macroazione 3:

- Redazione di un rapporto di servizio al termine degli eventuali interventi espletati;
- Registrazione degli interventi pervenuti e soddisfatti,
- Creazione di file di registrazione delle richieste e segnalazioni,
- Supporto all'analisi dei dati

Per la Misericordia di Campi Bisenzio

I giovani in servizio civile saranno impiegati sulle diverse azioni di progetto con i seguenti ruoli e compiti operativi:

- Collaborazione nella programmazione delle attività laboratoriali e nella ideazione degli interventi socio-educativi previsti nei laboratori
- Collaborazione con il team di progetto nella progettazione individualizzata dei singoli soggetti
- Partecipazione agli incontri di programmazione con il servizio sociale territoriale (assistenti sociali) e con i familiari
- Attività di monitoraggio, reporting e documentazione delle attività laboratoriali
- Organizzazione operativa delle attività attraverso la predisposizione dei locali, delle attrezzature e dei materiali necessari per la realizzazione delle attività
- Collaborazione con il team di progetto nell'aggiornamento documentale del blog di progetto e nella documentazione illustrativa e foto-video delle attività ai fini della diffusione del progetto
- Tutoraggio operativo nell'ambito dei percorsi di inserimento socio-terapeutico di soggetti con disabilità all'interno della sede della Misericordia
- Nell'ambito dello svolgimento dei laboratori, i giovani in servizio civile affiancheranno operativamente le educatrici e gli altri volontari nelle attività operative, nella relazione e nella socializzazione con gli utenti, nelle attività di sviluppo delle autonomie e nelle attività di economia domestica. In particolare è previsto:

- il supporto e l'assistenza nelle attività interne e all'aperto quali l'ascolto di musica, la visione di video, film, documentari, l'organizzazione di attività manuali, l'accompagnamento per uscite presso luoghi di vita comunitaria (es. andare al cinema, mangiare una pizza insieme, fare una escursione, visita al museo ecc.)
- l'organizzazione e realizzazione di laboratori aperti, mercatini e/o cene.
- il supporto nello sviluppo delle autonomie personali e sociali.
- l'osservazione e monitoraggio degli sviluppi positivi e negativi rispetto alle autonomie personali e sociali

- supporto all'utilizzo delle tecnologie utilizzate per le attività di laboratorio oppure anche per i laboratori svolti esternamente (es. prendere un mezzo pubblico, prenotarsi e fare una fila, conoscere percorsi e regole della circolazione stradale per i pedoni ecc.)
- l'accompagnamento/trasporto da e verso la sede di progetto
- il supporto nelle attività di orticoltura e delle attività connesse per la preparazione e la realizzazione delle attività con le persone disabili
- il sostegno e osservazione degli utenti nelle attività di laboratorio di economia domestica nei diversi ambienti della casa ricreati (es. cucina – apparecchiare, preparare cibi, scaldare, raffreddare cibi, riordinare la cucina ecc.; camera da letto: dare aria all'ambiente, piegare un indumento ecc.), ovvero nel caso di ambienti esterni (es. acquistare al mercato, in un negozio, conoscere i vari tipi di negozi e i negozianti a seconda degli oggetti o dei cibi ad es. ad acquistare, imparare a conoscere gli alimenti di stagione, l'uso del denaro ecc.).
- accompagnamento/trasporto da e verso la sede di progetto
- attività di raccolta, sistematizzazione, analisi e diffusione dei dati e delle informazioni raccolte nel progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)
sistema helios

MISERICORDIA CAMPI BISENZIO - VIA AURELIO SAFFI 3/D, CAMPI BISENZIO 50013

MISERICORDIA SAN CASCIANO VAL DI PESA - PIAZZETTA SIMONE MARTINI 4, SAN CASCIANO IN VAL DI PESA 50026

MISERICORDIA FIRENZE GALLUZZO - VIA VOLTERRANA 3/A, FIRENZE 50121

MISERICORDIA IMPRUNETA - PIAZZA ACCURSIO DA BAGNOLO 11 IMPRUNETA 50023

MISERICORDIA TAVARNELLE VAL DI PESA - VIA BENEDETTO NALDINI 24, BARBERINO TAVARNELLE 50028

MISERICORDIA MERCATALE VAL DI PESA -PIAZZA DEL POPOLO 43, SAN CASCIANO IN VAL DI PESA 50020

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio senza vitto e alloggio, con solo vitto
sistema helios

Senza Vitto e Alloggio
42

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 10 scheda progetto

- Disponibilità al trasferimento temporaneo dalla sede in caso di eventi di formazione e di sensibilizzazione;
 - Flessibilità nell'ambito del monte orario prestabilito;
 - Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto
- Rispetto degli utenti e della loro riservatezza; rispetto dell'Ente, delle persone volontarie, dei dipendenti e dei mezzi di servizio.

Possibilità di svolgere periodi di Servizio Civile presso Sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale.

giorni di servizio settimanali ed orario:

N° Giorni di Servizio Settimanali
5

N° Ore Di Servizio Settimanale
25

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 11 scheda progetto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione potrà avvenire, in caso di prorogarsi dell'emergenza Covid 19, con modalità "a distanza" con invito ai giovani inviato per mail oltre che la pubblicazione su sito confederale del calendario delle selezioni
In caso della presenza di elevati numeri di domande per singoli sedi, verrà effettuata una pre-selezione sui titoli curriculari, al fine di far partecipare al colloquio solo il doppio +2 dei posti disponibili.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 13 scheda progetto

voce 14 scheda progetto

voce 15 scheda progetto

Attestato specifico: Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'ente di accoglienza in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo (vedi allegati):

Ai fini dell'ottenimento dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644). STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

1. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
2. Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 17 scheda progetto

MISERICORDIA DI FIRENZE GALLUZZO- Via Volterrana 3/A, 50124 Firenze (FI)

MISERICORDIA DI IMPRUNETA- Via della Fonte3, 50023 Impruneta (FI)

MISERICORDIA DI MERCATALE VAL DI PESA- P.zza del Popolo 43,50026 San Casciano in Val di Pesa, Firenze (FI)

MISERICORDIA DI SAN CASCIANO VAL DI PESA- Piazzetta Simone Martini 4, 50026 San Casciano (FI)

MISERICORDIA DI TAVARNELLE VAL DI PESA- Via Naldini B/24, 50028 Tavarnelle Val Di Pesa (FI)

MISERICORDIA CAMPI BISENZIO- Via Saffi 36/D, 50013 Campi Bisenzio (FI)

voce 21 scheda progetto

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda programma

Tutela della Salute nel territorio della USL Toscana Centro

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema helios

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

SI

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.2

3

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

X Difficoltà economiche
 Bassa scolarizzazione
 Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

In funzione delle azioni previste e tenendo conto delle predisposizioni personali, gli operatori volontari supporteranno i volontari e gli operatori all'interno delle **Misericordie di Firenze Galluzzo, Impruneta, Mercatale Val di Pesa, San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa**. Gli operatori volontari saranno seguiti dai rispettivi Responsabili e OLP che ne disporranno i turni e le programmazioni. Tale programmazione sarà resa nota attraverso ordini di servizio affissi nella bacheca informativa dell'ente.

Essendo di supporto ai volontari e gli operatori delle Misericordie, gli operatori volontari saranno sempre affiancati dagli Operatori Locali di Progetto e dai volontari con più esperienza e anzianità di servizio.

Previa formazione e secondo i turni prestabiliti, essi svolgeranno i seguenti ruoli:

Nell'ambito della macroazione 1 e 2:

- Autisti di mezzi di soccorso;
- Operatori radio;
- Addetti alla ricezione delle richieste degli utenti e relazioni con il pubblico;
- Soccorritori Sanitari;
- Addetti alla gestione della Sala Operativa;
- Cura e manutenzione della strumentazione e dei mezzi utilizzati;
- Aiuto nella sanificazione a seguito dell'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature

Gli operatori volontari saranno dotati dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, pertanto sarà loro fatto obbligo di indossarli nei casi previsti e sarà cura degli OLP preposti e dei RLEA garantire che tale obbligo sia rispettato.

Nell'ambito della macroazione 3:

- Redazione di un rapporto di servizio al termine degli eventuali interventi espletati;
- Registrazione degli interventi pervenuti e soddisfatti,
- Creazione di file di registrazione delle richieste e segnalazioni,
- Supporto all'analisi dei dati

Per la Misericordia di Campi Bisenzio

I giovani in servizio civile saranno impiegati sulle diverse azioni di progetto con i seguenti ruoli e compiti operativi:

- Collaborazione nella programmazione delle attività laboratoriali e nella ideazione degli interventi socio-educativi previsti nei laboratori
- Collaborazione con il team di progetto nella progettazione individualizzata dei singoli soggetti
- Partecipazione agli incontri di programmazione con il servizio sociale territoriale (assistenti sociali) e con i familiari
- Attività di monitoraggio, reporting e documentazione delle attività laboratoriali
- Organizzazione operativa delle attività attraverso la predisposizione dei locali, delle attrezzature e dei materiali necessari per la realizzazione delle attività
- Collaborazione con il team di progetto nell'aggiornamento documentale del blog di progetto e nella documentazione illustrativa e foto-video delle attività ai fini della diffusione del progetto

- Tutoraggio operativo nell'ambito dei percorsi di inserimento socio-terapeutico di soggetti con disabilità all'interno della sede della Misericordia
- Nell'ambito dello svolgimento dei laboratori, i giovani in servizio civile affiancheranno operativamente le educatrici e gli altri volontari nelle attività operative, nella relazione e nella socializzazione con gli utenti, nelle attività di sviluppo delle autonomie e nelle attività di economia domestica. In particolare è previsto:
 - il supporto e l'assistenza nelle attività interne e all'aperto quali l'ascolto di musica, la visione di video, film, documentari, l'organizzazione di attività manuali, l'accompagnamento per uscite presso luoghi di vita comunitaria (es. andare al cinema, mangiare una pizza insieme, fare una escursione, visita al museo ecc.)
 - l'organizzazione e realizzazione di laboratori aperti, mercatini e/o cene.
 - il supporto nello sviluppo delle autonomie personali e sociali.
 - l'osservazione e monitoraggio degli sviluppi positivi e negativi rispetto alle autonomie personali e sociali
 - supporto all'utilizzo delle tecnologie utilizzate per le attività di laboratorio oppure anche per i laboratori svolti esternamente (es. prendere un mezzo pubblico, prenotarsi e fare una fila, conoscere percorsi e regole della circolazione stradale per i pedoni ecc.)
 - l'accompagnamento/trasporto da e verso la sede di progetto
 - il supporto nelle attività di orticoltura e delle attività connesse per la preparazione e la realizzazione delle attività con le persone disabili
 - il sostegno e osservazione degli utenti nelle attività di laboratorio di economia domestica nei diversi ambienti della casa ricreati (es. cucina – apparecchiare, preparare cibi, scaldare, raffreddare cibi, riordinare la cucina ecc.; camera da letto: dare aria all'ambiente, piegare un indumento ecc.), ovvero nel caso di ambienti esterni (es. acquistare al mercato, in un negozio, conoscere i vari tipi di negozi e i negozianti a seconda degli oggetti o dei cibi ad es. ad acquistare, imparare a conoscere gli alimenti di stagione, l'uso del denaro ecc.).
 - accompagnamento/trasporto da e verso la sede di progetto
 - attività di raccolta, sistematizzazione, analisi e diffusione dei dati e delle informazioni raccolte nel progetto.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.7

L'appartenenza alla categoria di giovani con minori opportunità economiche non evidenzia in sé la necessità di specifiche misure di accompagnamento in considerazione delle abilità personali che saranno riscontrate nell'ambito del processo selettivo. Tuttavia le Misericordie sede di attuazione del progetto evidenziano anche l'opportunità di istituire una figura di tutoraggio comune a tutte le sedi che possa:

- svolgere colloqui individuali con i giovani con minori opportunità durante lo svolgimento del progetto
- fare con ciascuno dei giovani con minore opportunità una valutazione – nel rispetto della riservatezza – della propria condizione economica a seguito dell'avvio dell'esperienza del servizio civile, anche per formulare ipotesi di percorsi di accompagnamento e sostegno al di fuori del servizio civile

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6

